



**Ipotesi di Accordo sindacale
tra la Delegazione Trattante di Parte Pubblica e le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale
della Dirigenza Area Sanità in merito alla liquidazione della retribuzione di risultato e residui fondi
anno 2023**

Premesso che:

- l'Amministrazione ha quantificato i fondi contrattuali provvisori della Dirigenza Area Sanità di ATS Città Metropolitana di Milano per l'anno 2023, come di seguito indicato:
 - o Fondo art. 94 – Fondo retribuzione incarichi euro 7.472.114,00
 - o Fondo art. 95 – Fondo retribuzione di risultato euro 1.287.509,00
 - o Fondo art. 96 – Fondo condizioni di lavoro euro 996.997,00

- sono stati negoziati gli obiettivi di budget entro il primo semestre del 2023.

Le Parti, riunitesi in data 10 novembre 2023 per trattare delle modalità per l'erogazione della retribuzione di risultato dell'anno 2023 dei dirigenti dell'Area della Sanità

richiamato:

- CCNL 2016 – 2018 Area Dirigenti Sanità, sottoscritto in data 19 dicembre 2019
 - Art. 7 - Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie
 - Art. 22 - Sostituzioni
 - Art. 93 - Retribuzione di risultato e relativa differenziazione
 - Art. 94 - Fondo per la retribuzione degli incarichi
 - Art. 95 - Fondo per la retribuzione di risultato
 - Art. 96 - Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro

concordano che:

- la retribuzione di risultato riferita all'anno 2023 verrà erogata entro il mese di Aprile 2024, una volta acquisita da parte della SC Controllo di Gestione, Formazione, Qualità e Risk Management la rendicontazione finale degli obiettivi 2023 asseverata dal Nucleo di Valutazione;

- alle risorse disponibili per la retribuzione di risultato sono sommate le eventuali risorse residue dei Fondi 2023 ex artt. 94 e 96 del CCNL 2016-2018 qualora non sia stato possibile utilizzarle integralmente nell'anno di riferimento;

- ai fini della determinazione delle quote, si terrà conto della valutazione 2023, sulla base dei criteri individuati nell'accordo sindacale sottoscritto il 26 luglio 2018:

“il raggiungimento di valutazione 90 % comporta il 100 % retribuzione di risultato (per valutazioni inferiori a 90%, la percentuale di valutazione corrisponde alla misura della retribuzione di risultato. Es. valutazione 80% -> il salario di risultato corrisposto è pari all'80% del salario di risultato individuale)”;



- ai fini della determinazione della retribuzione di risultato si terrà altresì conto del numero di giorni con retribuzione 2023 da parte di ciascun dirigente e dei seguenti coefficienti:

SC	1,4
SS/SSD	1,2
Professional	1,0

concordano altresì che:

- in applicazione dell'art. 93 CCNL 19/12/2019, ai dirigenti che conseguono le valutazioni più elevate (intese quali somma del punteggio riferito alla Performance Organizzativa e del punteggio riferito alla Performance Individuale), in base al sistema di valutazione adottato, è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato del 30% rispetto al valore medio pro-capite delle risorse destinate alla retribuzione di risultato loro spettante;
- di accantonare quale quota vincolata all'utilizzo dell'istituto previsto all'art. 93, l'importo di euro 40.300,00 e un importo stimato pro-capite pari a euro 800,00 per i dirigenti medici, euro 660,00 per i dirigenti sanitari non medici ed euro 2.040,00 per i dirigenti veterinari che conseguiranno le valutazioni più elevate (intese quali somma del punteggio riferito alla Performance Organizzativa e del punteggio riferito alla Performance Individuale), in base al sistema di valutazione adottato, e comunque da riservarsi a un numero di destinatari non superiori a 33 unità, in servizio al 31 dicembre 2023 e per l'intero anno di riferimento;
- il numero complessivo dei destinatari della maggiorazione è suddiviso fra le articolazioni aziendali considerando quale misura proporzionale l'affermamento alle direzioni aziendali di dirigenti come indicato nella seguente tabella:

	Medici	Sanitari non medici	Veterinari
Direzione Sanitaria	7	5	12
Direzione Sociosanitaria	2	1	-
Direzione Generale	5	1	-
TOTALE	14	7	12

- nel riconoscimento della maggiorazione e dunque in fase di definizione degli importi pro-capite si garantirà quanto previsto dall'art. 95 comma 11 del CCNL 2016-2018 Area Sanità;
- la maggiorazione è attribuita alla stregua dell'ordine di graduatoria dei dirigenti che prestano servizio presso l'Agenzia stilata in base alla valutazione personale ottenuta (intesa quale somma del punteggio riferito alla Performance Organizzativa e del punteggio riferito alla Performance Individuale) dell'anno di riferimento.

In caso di parità, si terrà conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:

- non aver percepito la maggiorazione l'anno precedente;
- non aver mai conseguito la maggiorazione;



- ad ulteriore parità, alla/al dirigente che ha conseguito la media della valutazione più alta nell'ultimo triennio e a parità di media con il trend della valutazione più favorevole nell'ultimo anno;
- ad ulteriore parità, alla/al dirigente che ha maggiore esperienza lavorativa;
- l'importo della maggiorazione di cui al presente articolo è riproporzionato in relazione al periodo lavorato in corso d'anno;
- la quota di risultato maggiorata per l'anno 2023 viene definita considerando il fondo di risultato provvisorio 2023 indicato nelle premesse del presente accordo;
- con riferimento al comma 1 dell'art. 22 del CCNL 2016-2018, le Parti concordano di riconoscere ai dirigenti dell'Area della Sanità, individuati con le procedure di cui al comma 9 dell'art. 22, che abbiano svolto talune funzioni di struttura complessa delegate dal Direttore di Dipartimento, una quota aggiuntiva di retribuzione di risultato, pari al 30% di quella da corrispondere per l'incarico di cui risultano titolari, da commisurare al periodo effettivo in cui hanno svolto le funzioni delegate;
- con riferimento al comma 7 dell'art. 22 del CCNL 2016-2018, le Parti concordano di riconoscere ai dirigenti dell'Area della Sanità, che siano stati incaricati di sostituzioni di dirigenti assenti ai sensi dei commi 1,2,3,4 dell'art. 22, nel corso del 2023, e per il periodo della sostituzione, la quota di risultato di competenza della struttura temporaneamente ricoperta, oltre alla corresponsione dell'indennità mensile prevista dal medesimo comma;
- con riferimento al comma 8 dell'art. 22 del CCNL 2016-2018, le Parti concordano di riconoscere ai dirigenti dell'Area della Sanità, che abbiano assunto temporaneamente, nel corso del 2023, ulteriori incarichi corrispondenti a quello di cui sono titolari, una quota aggiuntiva di retribuzione di risultato, pari al 50% di quella da corrispondere per l'incarico di cui risultano titolari, da commisurare al periodo effettivo in cui hanno avuto l'incarico di sostituzione temporanea;

Si allega accordo sindacale sottoscritto il 26 luglio 2018.

Disposizioni finali

La presente ipotesi di accordo sindacale sarà trasmessa al Collegio sindacale al fine del controllo e del conseguimento della certificazione di compatibilità economico finanziaria da parte del Collegio sindacale ex art. 40bis del D.Lgs. 165/2001, ottenuta la quale l'accordo diverrà pienamente efficace a far data da quella di sottoscrizione dell'ipotesi.

Verrà data informazione dell'avvenuta certificazione alla parte sindacale.

L'Amministrazione si impegna a dare capillare diffusione del presente accordo ai dirigenti dell'azienda.

Milano, 6 dicembre 2023

La Delegazione Trattante di Parte Pubblica
Giovanni Cialone – Direttore Amministrativo
Paola Carini – Direttore SC Gestione delle Risorse Umane

La Delegazione di Parte Sindacale
Massimo Meazza – FVM
Caterina D'Andria – CIMO FESMED
Tiziana Vai – FP CGIL

Il presente accordo è stato sottoscritto con firma leggera ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), come da attestazioni agli atti dell'Amministrazione.